

STUDIO  
GIBELLI PAGLIERO RIBETTO  
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Dott. Ivano Pagliero  
Commercialista  
Consulente Tecnico del Giudice  
Revisore dei Conti

Torino, li 04.08.2017

**OGGETTO:** Fallimento n. 27/2017 – TRIBUNALE DI CUNEO  
STUDIO D & D S.R.L.  
C.F. e P.IVA 02015300045

**AVVISO AI CREDITORI EX ART. 92 L.F. COME MODIFICATO DAL D.L. 179/2012**

La presente per comunicare che il Tribunale di Cuneo con sentenza del 04.08.2017, ha dichiarato il fallimento della società **STUDIO D & D S.R.L** con sede legale in CUNEO, Via Torino 178 , **C.F. e P.IVA 02015300045**, nominando Giudice Delegato la Dott. Rodolfo MAGRI' e Curatore lo scrivente.

**Ai fini della presentazione delle domande di ammissione di crediti al passivo fallimentare e delle domande di restituzione o rivendicazione dei beni, si informa che:**

- a) la domanda deve essere proposta **almeno trenta giorni prima dell'udienza** di verifica che si terrà il giorno **30 Novembre 2017 alle ore 09.30** presso il Tribunale di Cuneo, Sezione Fallimentare, alla quale tutti i ricorrenti hanno diritto di partecipare;
- b) la domanda può essere proposta anche senza l'assistenza di un difensore, in tal caso deve essere sottoscritta personalmente dalla parte; in ogni caso, la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale (art. 21, comma 2 del D.lgs 07/03/2005 n.82) o con scansione digitale della firma apposta sul documento cartaceo (art. 22, comma 3 del D.lgs 07/03/2005 n.82);
- c) la domanda deve contenere il nome del creditore richiedente, l'indicazione del nome o del numero del fallimento, l'ammontare della somma che s'intende insinuare al passivo o la descrizione del bene di cui si chiede la restituzione o la rivendicazione, l'esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione della domanda, l'indicazione del privilegio eventualmente richiesto e dei beni sui quali grava, se si tratta di privilegio speciale;
- d) in ogni caso il ricorso contenente la domanda, unitamente alla copia dei documenti che provano la sussistenza del diritto, deve essere **presentato esclusivamente mediante trasmissione telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento: [cnf272017@procedurepec.it](mailto:cnf272017@procedurepec.it)**; gli unici documenti che il ricorrente deve e può depositare in Cancelleria, in originale cartaceo, sono i titoli di credito (assegni e cambiali) secondo la lettera della norma; tuttavia, applicando estensivamente la norma stessa, si ritiene possibile il deposito in Cancelleria di originali cartacei costituenti i titoli esecutivi (decreto ingiuntivo, sentenza etc.);
- e) i ricorsi, in formato cartaceo, depositati o inviati a mezzo posta alla cancelleria, così come anche i ricorsi eventualmente inviati con modalità telematica direttamente alla cancelleria, risulteranno irricevibili e pertanto le domande in essi contenute non saranno esaminate;
- f) anche i ricorsi inviati al curatore in formato cartaceo, anziché digitale, non potranno essere esaminati in quanto irricevibili;

STUDIO  
GIBELLI PAGLIERO RIBETTO  
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

- g) il messaggio contenente la domanda e la copia dei documenti allegati deve essere spedito esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata, di cui può essere titolare la parte che propone la domanda, ma anche un altro soggetto, come ad esempio un professionista o un'associazione di categoria;
- h) nel ricorso deve essere sempre indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale, chi propone la domanda, intende ricevere la comunicazione dell'integrale progetto di stato passivo e dello stato passivo esecutivo e le successive comunicazioni del curatore fallimentare (tra cui i progetti di riparto parziale, il rendiconto, il progetto di riparto finale);
- i) **se nella domanda non viene indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata, o se la consegna dei messaggi non risulterà possibile per causa imputabile al destinatario, il curatore effettuerà le comunicazioni esclusivamente mediante deposito di copia dell'atto presso la cancelleria, senza ulteriori avvisi;**
- j) nel corso della procedura, è onere di chi intenda indicare un diverso indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale ricevere le successive comunicazioni, comunicare il nuovo indirizzo con messaggio inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento;
- k) anche le osservazioni al progetto di stato passivo e gli eventuali documenti integrativi potranno essere presentati esclusivamente mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento sopra indicato.

\*.\*.\*

Si dà avviso che dovranno essere prodotti tutti i documenti idonei a provare l'esistenza del diritto reale, del credito e del privilegio richiesto, e tra l'altro, in via esemplificativa:

**Determinazione degli interessi:**

- gli interessi sull'ammontare del credito devono essere espressamente quantificati ed il conteggio è da prodursi in allegato all'insinuazione, con le seguenti precisazioni:
  - a) il conteggio deve essere effettuato sino alla data di fallimento;
  - b) in mancanza di diversa pattuizione l'interesse è nella misura legale;
- Gli interessi non quantificati e/o indeterminati nell'ammontare saranno oggetto di esclusione.

**Produzione di titoli di credito (ASSEGNI E CAMBIALI)**

- Nel caso in cui, in allegato alla domanda, si producano titoli di credito, gli stessi devono essere, assolutamente, prodotti in originale e non in fotocopia. I titoli in fotocopia non saranno ritenuti idonei.

*Spese di giustizia*

- precetto e verbale di pignoramento mobiliare positivo con indicazione specifica delle spese dal pignoramento in poi.

*Prestatori di lavoro subordinato*

- listini paga non soddisfatti e dettagliato calcolo differenze retributive, TFR e ratei fine rapporto.

*Prestatori d'opera intellettuale*

- nota spese e competenze per l'ammontare del credito con l'indicazione degli acconti in precedenza ricevuti (con suddivisione per anno);
- lettera di incarico e/o contratto di consulenza o di collaborazione con data certa anteriore al

STUDIO  
GIBELLI PAGLIERO RIBETTO  
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

fallimento;

- dettagliata relazione dell'attività in concreto svolta, completa della documentazione probatoria ovvero degli atti più significativi posti in essere.

*Rapporti di agenzia*

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti la qualifica di agente;
- copia del contratto di agenzia con data certa ex artt. 2704 cod. civ. e 45 L. fall.;
- copia delle fatture emesse dalla società fallita che hanno originato i crediti provvisori ovvero estratto conto analitico delle vendite;
- estratto conto delle singole voci creditorie.

*Coltivatori diretti*

- prova della qualifica di coltivatore diretto rilasciata dalla C.C.I.A.A.;
- contratto con data certa anteriore al fallimento che ha originato il rapporto;
- copia delle dichiarazioni dei redditi relative agli anni in cui sono sorte le ragioni di credito.

*Artigiani*

- certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di iscrizione all'albo delle imprese artigiane aggiornato;
- copia delle dichiarazioni annuali dei redditi (modello Unico/dichiarazione Iva) degli ultimi tre anni e comunque di quelle relative agli anni in cui sono sorte le ragioni di credito;
- copia del libro UNICO e dichiarazione attestante il numero dei dipendenti all'epoca in cui sono sorte le ragioni di credito.

*Enti o cooperative di produzione e di lavoro*

- certificato prefettizio e della C.C.I.A.A. attestante la qualifica di cooperativa di produzione e lavoro;
- copia integrale dell'atto costitutivo e dello statuto sociale in vigore, con l'elenco dei soci dipendenti della cooperativa;
- copia del libro matricola per la verifica della natura del rapporto di lavoro dei soci;
- copia delle dichiarazioni dei redditi relative agli anni in cui sono sorte le ragioni di credito.

*Cooperative agricole*

- certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti la qualifica di cooperativa agricola;
- copia integrale dell'atto costitutivo e dello statuto sociale in vigore con l'elenco dei soci aventi tutti qualifica di imprenditore agricolo;
- copia delle dichiarazioni dei redditi relative agli anni in cui sono sorte le ragioni di credito.

*Società di fornitura di lavoro temporaneo*

- contratto di fornitura di lavoro temporaneo;
- copia delle fatture inerenti alle prestazioni svolte;
- copia di cedolini paga dei lavoratori.

*Fornitori*

- copia delle fatture di vendita e/o delle prestazioni effettuate;
- documenti di trasporto delle merci;
- estratto conto (mastrino) delle operazioni intervenute.

STUDIO  
GIBELLI PAGLIERO RIBETTO  
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

*Società di leasing concedenti*

- contratto di leasing con data certa anteriore al fallimento;
- copia delle fatture di acquisto dei beni concessi in leasing;
- estratto conto delle operazioni intervenute sino al momento della risoluzione del contratto ovvero della dichiarazione di fallimento con espressa indicazione dei canoni scaduti e delle somme eventualmente realizzate dalla vendita dei cespiti ritirati.

*Istituti di credito:*

- copia del contratto di conto corrente;
- copia degli estratti conto delle operazioni compiute nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento.

*Creditori ipotecari:*

- copia della nota di iscrizione ipotecaria;
- copia del contratto o dell'atto che ha originato l'iscrizione ipotecaria;
- atto di erogazione della somma e contabile di accredito;
- piano di ammortamento da cui risultino le rate rimaste insolute distinte per quota capitale e per quota interessi così da evidenziare chiaramente il residuo capitale e le relative quote di interessi anche per la determinazione della temporalità del privilegio ex art. 2855 cod. civ..

*Creditori pignorati:*

- copia del contratto o dell'atto di pegno;
- prova della validità del titolo in rapporto al bene o al diritto su cui grava il pegno.

*Domande di rivendica:*

- copia del titolo avente data certa anteriore al fallimento attestante la proprietà del bene (immobile o mobile) in possesso del fallito.

**Si avvisa, infine, che con la domanda in esame o comunque in forma scritta potrete manifestare la disponibilità ad assumere l'ufficio di componente del comitato dei creditori.**

Il Curatore  
Dott. Ivano Pagliero

